



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Formazione

Gruppo di lavoro incaricato di individuare la tipologia di corsi di formazione, ivi comprese le rispettive attività formativa di mantenimento e di *re-training*, che possono essere erogati in toto o in parte mediante la formazione a distanza

Decreto del Capo del CNVVF n. 48 del 15 aprile 2021





Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Direzione Centrale per la Formazione

Decreto del Capo del CNVVF n. 48 del 15 aprile 2021

Coordinatore	Dirigente superiore Gino NOVELLO , Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione
Vice Coordinatore	Dirigente superiore Francesco NOTARO , Comandante dei Vigili del Fuoco di Roma
Componente	Direttore vice dirigente Francesca TOGNAZZI , Direzione Centrale per la Formazione
Componente	Direttore vice dirigente Paolo DOLCI , Comando dei Vigili del Fuoco di Roma
Componente	Direttore vice dirigente Federico LOMBARDO , Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Componente	Direttore coordinatore speciale Paolo MUNERETTO , Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia
Componente	Direttore vice dirigente informatico Francesca ROTILIO , Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Componente	Direttore vice dirigente Alessandra BIN , Direzione Centrale per la Formazione anche con funzione di Segretario



Indice degli argomenti

- **1. Mandato del Gruppo di lavoro**
- **2. Premesse progettuali**
- **3. Analisi precedenti esperienze della DCF**
- **4. Possibili tipologie di corso da attuare in FAD**
- **5. Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD**
- **6. Proposta progettuale – Attività didattiche da realizzare in FAD**
- **7. Considerazioni finali**



1. Mandato del Gruppo di lavoro



1 - Mandato del Gruppo di lavoro

1. Individuare:

- a) la **tipologia di corsi di formazione**, ivi comprese le rispettive attività formative di **mantenimento e di re-training**, *che possono essere erogati in toto o in parte mediante la formazione a distanza* ;
- b) in funzione della tipologia dei corsi di formazione individuati, i **supporti informatici per l'erogazione della formazione a distanza in modalità asincrona e/o sincrona**, quali ad esempio testi, video, presentazioni, *tutorial ed altri strumenti didattici*, *specificando* i corsi per i quali possono essere utilizzati i supporti didattici già esistenti ovvero quelli da ridefinire;
- c) le **modalità di verifica dell'apprendimento durante l'erogazione del corso ed alla fine del corso di formazione**, nonché per le attività di *re-training*;

2. Tenere conto altresì della **conciliabilità con l'applicativo informatico Gestione Informatizzata della Formazione (GIF)** per il necessario **accreditamento** dei corsi di formazione.



2. *Premesse progettuali*



2 - Premesse progettuali

1. **Esame** delle diverse **possibili modalità** di formazione a distanza
2. **Analisi** delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale negli ultimi anni
3. **Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD**
4. **Possibili tipologie di attività per mantenimenti e *re-training* da attuare in FAD**



2. Premesse progettuali

2.1 - Possibili modalità di formazione a distanza



2.1 - Possibili modalità di formazione a distanza

La formazione a distanza è *l'insieme delle attività formative che è possibile svolgere senza la presenza fisica di docenti e discenti nello stesso luogo.*

L'approccio richiede di considerare la complessità del processo di apprendimento.

Il **discente** deve essere messo in condizione di poter **apprendere in autonomia**, sfruttando quindi appieno le potenzialità del multimediale.

Il ruolo del **docente** deve continuare ad essere centrale nel processo di **costante verifica** dei risultati raggiunti dai discenti.

Il **docente** deve essere inteso come una specie di **tutor**, deve **preparare il materiale, programmare le attività e valutare costantemente le attività svolte dallo studente.**

In altri termini, il ruolo principale del docente è quello di **creare situazioni di apprendimento in cui i discenti possano sviluppare autonomamente capacità e competenze.**



2.1 - Possibili modalità di formazione a distanza

Lezioni in **modalità sincrona**: trasposizione della tradizionale lezione frontale su **strumenti telematici**.

Svolgimento **in tempo reale** con la presenza sia del docente sia dei discenti in una vera e propria **classe virtuale**.

Lezioni in **modalità asincrona**: tutte quelle forme di didattica erogate **senza vincoli** di **orario o di luogo** poiché non sono in tempo reale e possono quindi essere predisposte dal docente e visionate dai discenti in qualsiasi momento. Si basano dunque sullo **studio autonomo**.

Modalità mista: si alternano lezioni sincrone con quelle asincrone, che prevede proprio un **percorso di studio autonomo** in **ambiente informale**, con materiali e risorse fornite dal docente, tramite video lezioni, sui quali il discente svolge attività varie in autonomia, per un successivo confronto interattivo di tipo sincrono, o in presenza.



2.1 - Possibili modalità di formazione a distanza

Differenza lezioni sincrone – asincrone:

tipo di comunicazione tra docenti e discenti: con l'apprendimento **sincrono** si ricevono i **messaggi istantanei** e il **feedback immediato** di **compagni di corso** o dal **docente**. Quello **asincrono** invece non offre queste possibilità, ma **rispetta ritmi e bisogni individuali** nel percorso di apprendimento.

tipo di coinvolgimento: in **attività sincrone** si pongono **domande** e si ricevono **risposte**, secondo dinamiche tipiche della lezione in presenza. Le **asincrone** privilegiano la **riflessione**, lo **studio autonomo** e rimandano **chiarimenti e confronti** alle lezioni sincrone o ad un tutor.



2. Premesse progettuali

2.2 - Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale



2.2 - Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale

Le attività sono state destinate sia al **personale permanente** (Corso CS dec. 1.1.2019 – Mantenimenti DOS 2020 e 2021) sia al personale vigile del fuoco **volontario** (Corso per il passaggio a CS volontario).

Percorsi didattici definiti per le specifiche esigenze da **fruire in e-learning** con la modalità della **FAD “assistita”**, con la possibilità di fruire di **contenuti trasmessi in formato digitale**, disponibili sulla piattaforma e-learning, combinati con di servizi di **supporto on-line**.

Per la realizzazione dei percorsi è stata utilizzata la **piattaforma Moodle**, resa disponibile dalla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali sulla rete **internet** del dipartimento all’indirizzo **<https://elearning.dipvvf.it>** ed appositamente predisposta in funzione delle esigenze dei singoli corsi.

 **moodle** (<http://moodle.org/>) è una piattaforma, cioè un sistema di gestione di corsi *e-learning*. È un software **Open Source**, sviluppato per aiutare i formatori a creare un efficace corso *on-line*.



2.2 - Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale



strumenti che consentono di

- preparare lezioni in formato testuale ed ipertestuale
- predisporre collegamenti a pagine web
- organizzare un glossario
- creare prove di profitto a risposta chiusa (prove a scelta multipla, vero/falso, ...) e aperta (saggio breve, ...)
- comunicazione e l'interazione tra gli attori (corsisti, tutor, docenti, amministratori) del processo formativo grazie a diversi strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona.

La piattaforma risponde ai principi della didattica costruttiva fondata sul confronto e sulla negoziazione, sulle relazioni sociali e sulla partecipazione attiva a contesti formativi autentici in cui cooperare e collaborare attivamente, in un reciproco e mutuo sostegno tra tutti gli attori del processo formativo.



3. Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale



3. Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale

3.1 - Corso Capi squadra volontari – anno 2019



3.1 - Corso Capi squadra volontari – anno 2019

Il percorso formativo, della durata complessiva di 14 settimane, è stato suddiviso in 5 moduli didattici, ed ha previsto la contemporanea partecipazione **di circa 700 Volontari**, in veste di discenti, e altre **60 risorse**, coinvolte a vario titolo **in funzioni di staff a supporto dell'iniziativa**.

I partecipanti sono stati **divisi in classi "virtuali" (Aule)** composte ciascuna da circa **25- 29 discenti**, provenienti da diverse realtà territoriali, che hanno affrontato il percorso formativo **nel medesimo periodo**.

Gli strumenti didattici:

- QUESTIONARI DI INGRESSO
- VIDEOLEZIONI
- DISPENSE
- APPROFONDIMENTI
- DISCUSSIONI TEMATICHE (attivate dal supporto didattico)
- ESERCITAZIONI
- QUESTIONARI DI FINE MODULO
- TEST DI FINE MODULO
- FORUM



3. Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale

3.2 - Corso Capi squadra decorrenza 1.1.2019



3.2 - Corso Capi squadra decorrenza 1.1.2019

Il percorso formativo ha previsto la contemporanea partecipazione di circa 570 Vigili Coordinatori e 10 Vigili Coordinatori A.I.B.. I partecipanti sono stati suddivisi in 17 classi “virtuali” chiamate “poli” composte da discenti provenienti dalla stessa Direzione Regionale.

Il percorso era articolato in 5 settimane didattiche (11 maggio 2020 – 12 giugno 2020) il cui programma ripercorreva quello della modalità “in presenza”. Il programma didattico è stato il medesimo per le prime due settimane, mentre si è differenziato, tra Capi Squadra e Capi Squadra A.I.B. nei contenuti tecnici previsti nelle settimane didattiche 3-4-5.



3.2 - Corso Capi squadra decorrenza 1.1.2019

Corso Capi squadra volontari – anno 2019

Gli strumenti didattici:

- VIDEO DI PRESENTAZIONE DELLA SETTIMANA DIDATTICA
- QUESTIONARI DI INGRESSO
- VIDEOLEZIONI
- DISPENSE
- APPROFONDIMENTI
- WEBINAR SINCRONI
- QUESTIONARI DI FINE MODULO
- QUESTIONARIO DI GRADIMENTO SETTIMANA



3. Analisi delle modalità già adottate nei corsi svolti dal Corpo Nazionale

3.3 - Mantenimenti Operatori DOS



3.3 - Mantenimenti Operatori DOS

Il percorso formativo rivolto al personale operatore DOS VF presente sul territorio nazionale (circa 800 unità) e finalizzato al loro mantenimento stabilito, dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 (sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2020), in 8 ore.

Gli strumenti didattici:

- QUESTIONARI DI INGRESSO
- VIDEOLEZIONI
- DISPENSE
- APPROFONDIMENTI
- VIDEO-INCONTRI IN MODALITÀ SINCRONA
- QUESTIONARI DI FINE MODULO



4. Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD



4 - Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD

A - CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO

B – CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO

C - CORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO

D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO



4. Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD

4.1 - A - CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO



4.1 - A - CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO

1. **Staff:** eventuale coordinamento e/o direzione + segreteria + docenti + eventuali mentori (numero stabilito in funzione del numero di partecipanti; possono anche essere individuati tra i docenti; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti).
2. **Numero massimo di persone ammissibili:** in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso (sino ad un massimo di 50 unità – in ogni caso il numero minimo di unità è pari a quello stabilito per i corsi svolti in presenza).
3. **Modalità:** on-line max. 4-5 ore prevedendo pause dopo e non oltre un tempo massimo stabilito (es. 15 minuti di interruzione dopo max. 2 ore di frequenza). Esempio: unità didattiche di 1 ora (50' frequenza -10' pausa).
4. **Supporti didattici:** lezioni on-line in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD (test di orientamento didattico) ogni giorno + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + lezioni preregistrate (materiale di approfondimento facoltativo e/o di supporto al docente) + video tutorial (materiale di approfondimento facoltativo e/o di supporto al docente).
5. **Esame finale:** on-line o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso e delle esiti (operativi, abilitativi, economici, ecc.) che determina il superamento del corso.
6. **Il corso può essere nazionale o locale - multi provinciale:** (gestito dalla Direzione regionale), a seconda della tipologia di corso.



4.1 - A - CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO

7. **Collegamento con GIF:** come per i corsi standard. Sull'applicativo GIF è possibile registrare le corrispondenti ore di attività sincrona frequentate. A tal fine è tuttavia necessario definire precisamente come rilevare la presenza alle lezioni (appello ad inizio e fine giornata? Telecamere accese? Verifica delle presenze spot durante il corso?). Per questo è necessario anche verificare le potenzialità della piattaforma utilizzata per la FAD.
Eventuali ulteriori spunti per successivi sviluppi potrebbero mirare all'interoperabilità tra gli applicativi di gestione della didattica e gestione amministrativa (presenze, comunicazioni ecc. Ad esempio potrebbe essere utile il collegamento piattaforma – GIF per acquisizione dati (presenze ecc...) oppure il collegamento piattaforma – VIGILla (per le comunicazioni).
8. **Autorizzazione standard:** secondo gli iter definiti dalla Direzione Centrale per la Formazione (DCF) per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore totali del corso. In tal modo il corso è equivalente a quelli svolti in presenza.
9. **Durata corso:** la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore). Sarà necessario che la DCF stabilisca l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso - Es. Intervallo massimo ≤ 4 volte durata corso standard).
10. **Incentivazioni per docenti e discenti:** equivalente a quelle dei corsi in presenza.



4. Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD

4.2 - B – CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO



4.2 - B – CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO

1. **Staff:** eventuale coordinamento e/o direzione + segreteria + docenti + mentori (numero stabilito in funzione del numero e del target dei partecipanti; possono anche essere individuati tra i docenti; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti, soprattutto per gli argomenti trattati nei moduli da fruire con la modalità asincrona).
2. **Numero massimo di persone ammissibili:** in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso (sino ad un massimo di 50 unità – in ogni caso il numero minimo di unità è pari a quello stabilito per i corsi svolti in presenza).
3. **Modalità:** on-line max. 4-5 ore prevedendo pause dopo e non oltre un tempo massimo stabilito (es. 15 minuti di interruzione dopo max. 2 ore di frequenza). Esempio: unità didattiche di 1 ora (50' frequenza -10' pausa) per la parte sincrona e orario libero durante il turno di servizio per la parte asincrona oppure, a discrezione del discente, in orario libero.
4. **Supporti didattici:** lezioni on-line in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD ogni giorno/argomento (sicuramente necessari per la parte asincrona) + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l'uscita dai moduli per la parte asincrona + lezioni preregistrate + video tutorial.
5. **Esame finale:** on-line o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso
6. **Il corso può essere nazionale o locale - multi provinciale:** (gestito dalla Direzione regionale), a seconda della tipologia di corso.



4.2 - B – CORSO TOTALMENTE TEORICO SINCRONO + ASINCRONO

7. **Collegamento con GIF:** per la parte sincrona la presenza è attestata dalla presenza alle lezioni on-line in streaming, mentre per la parte asincrona possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell’attestazione della presenza al corso). Per questa seconda parte (asincrona) è sicuramente necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
8. **Autorizzazione standard (da predisporre su GIF):** secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull’applicativo GIF (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell’applicativo).
9. **Durata corso:** la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore). Sarà necessario che la DCF stabilisca l’intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso - Es. Intervallo massimo ≤ 4 volte durata corso standard).
10. **Incentivazioni per docenti e discenti:** è equivalente a quelle dei corsi in presenza per la parte sincrona. Per la parte asincrona, al pari della presenza, per il personale discente è definita in base alla durata equivalente, per i docenti non è prevista (è necessario incentivare i docenti per la realizzazione delle video-lezioni), è prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).



4. Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD

4.3 - C - CORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO



4.3 - C - CORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO

1. **Staff:** eventuale coordinamento e/o direzione + segreterie (una per ogni gruppo-classe) + mentori (almeno uno per ogni gruppo-classe – il numero inoltre è stabilito in funzione del numero e del target di partecipanti e delle sedi dei discenti; i mentori possono anche essere individuati tra i docenti che hanno registrato le video-lezioni; sono gli esperti di argomento ed hanno la funzione di tutoraggio per le eventuali difficoltà/esigenze didattiche rappresentate dai discenti, per gli argomenti trattati nei moduli).
2. **Numero massimo di persone ammissibili:** da definire in base alla tipologia di corso ed al target dei discenti. Potrebbe essere libero per la fruizione delle attività ma, a seconda delle “verifiche” previste per ogni modulo e per l’impegno derivante per il personale mentore potrebbe essere necessario limitarlo per ogni gruppo-classe e per il numero massimo di classi ammissibili.
3. **Modalità:** *on-line* ad orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero. Le unità didattiche dovranno avere una durata massima 45-50’
4. **Supporti didattici:** lezioni *on-line* in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD per ogni argomento/modulo/attività + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l’uscita dai moduli + lezioni preregistrate + video tutorial.
5. **Esame finale:** in funzione del target dei discenti e della tipologia di corso. Si potrebbe prevedere di autorizzare lo svolgimento di sessioni d’esame presso sedi di Direzioni o Comandi. In base al tipo di corso la convocazione delle sessioni di esame può avvenire da parte dell’Ufficio organizzatore del corso o da esso delegato (Es. se il corso è organizzato a livello centrale la DCF potrebbe autorizzare lo svolgimento di sessioni d’esame presso sedi di Direzioni o Comandi).
6. **Il corso può essere nazionale o locale - multi provinciale:** (gestito dalla D regionale), a seconda della tipologia di corso.



4.3 - C - CORSO TOTALMENTE TEORICO ASINCRONO

7. **Collegamento con GIF:** possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell’attestazione della presenza al corso). A tal fine è necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
8. **Autorizzazione standard (da predisporre su GIF):** secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull’applicativo GIF (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell’applicativo).
9. **Durata corso:** la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore) – Sarà necessario stabilire l’intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso), nonché il numero massimo di sessioni d’esame e l’intervallo intercorrente tra le stesse (la DCF stabilisce criteri standard. Es. Intervallo massimo ≤ 10 volte durata corso standard, numero massimo di sessioni d’esame ≤ 1 al mese con l’ultima entro il mese successivo rispetto al termine dell’intervallo massimo di svolgimento). Inoltre è necessario prevedere il vincolo di attivazione di ciascun esame in funzione di almeno un numero minimo di discenti da esaminare.
10. **Incentivazioni per docenti e discenti:** per i discenti è equivalente a quelle dei corsi in presenza; per i docenti è necessario prevedere l’incentivazione per la realizzazione delle video-lezioni. L’incentivazione è inoltre prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).



4. Possibili tipologie di corsi da attuare in FAD

4.3 - D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO



4.4 - D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO

Per lo svolgimento della parte teorica si rimanda alle modalità di svolgimento delle opzioni A, B, C.

La parte pratica si svolgerà secondo i programmi standard o le circolari di settore, nel rispetto delle eventuali propedeuticità richieste tra teoria e pratica. Potrà essere svolta da diversi gruppi-classe in contemporanea oppure in tempi diversi ed, eventualmente, anche in sedi diverse.

1. **Staff:** in funzione della parte teorica + staff di formatori per l'attuazione della formazione pratica, secondo i rapporti formatore/discente previsti dai programmi standard o circolari di settore.
2. **Numero massimo di persone ammissibili:** da definire in base alla tipologia di corso ed al target dei discenti. Potrebbe essere libero per la fruizione delle attività teoriche ma, a seconda delle "attività pratiche" potrebbe essere necessario limitarlo per ogni gruppo-classe e per il numero massimo di classi ammissibili.
3. **Modalità:** variabile per la parte teorica (in funzione delle modalità di svolgimento - opzioni A, B, C) e in presenza per la parte pratica.
4. **Supporti didattici:** lezioni online in streaming + materiale in condivisione (slide + manuali) + TOD ogni argomento/modulo/attività + FAQ + questionari di autoapprendimento a gestione liberi (su piattaforma, su APP mobile) + questionari/attività richieste per l'uscita dai moduli per la parte as lezioni preregistrate + video tutorial + standard per la parte pratica.



4.4 - D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO

5. **Esame finale:** in presenza su convocazione delle sessioni di esame da parte dell'Ufficio organizzatore del corso o da esso delegato (Es. se il corso è organizzato a livello centrale la DCF potrebbe autorizzare lo svolgimento di sessioni d'esame presso sedi di Direzioni regionali o Comandi). Qualora l'esame finale consista nella sola verifica teorica questa potrà anche essere svolta con le modalità di svolgimento di cui alle opzioni A, B o C.
6. **Il corso può essere nazionale o locale regionale o interprovinciale o provinciale** a seconda della tipologia di corso.
7. **Collegamento con GIF:** per la parte asincrona possono essere attribuite ore di presenza al termine del completamento di ogni modulo (con il superamento del questionario/attività di fine modulo – ad ogni modulo verrà attribuita una durata equivalente ai fini dell'attestazione della presenza al corso) per le parti sincrone o in presenza la presenza è attestata direttamente. A seconda dei casi potrebbe essere necessaria la revisione/sviluppo di GIF.
8. **Autorizzazione standard (da predisporre su GIF):** secondo gli iter definiti dalla DCF per le autorizzazioni dei corsi standardizzati (quello che cambia è la durata temporale di sviluppo del corso, ma non il numero complessivo di ore di corso). Sul GIF risulterà il periodo di svolgimento ed il numero di ore di corso. Bisogna valutare come inserire le corrispondenti ore di attività asincrona frequentate sull'applicativo GIF e come dividere le parti di fruizione del corso per le attività pratiche (potrebbe essere necessaria eventuale attività di sviluppo dell'applicativo).



4.4 - D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione) + PRATICO

- 9. Durata corso:** la durata del corso deve essere riportata ad una durata equivalente standard (in base ai programmi standard o circolari di settore) – Sarà necessario stabilire l'intervallo massimo di tempo entro il quale il corso deve essere concluso (giorno inizio – giorno fine corso), nonché il numero massimo di sessioni d'esame e l'intervallo intercorrente tra le stesse (la DCF stabilisce criteri standard. Es. Intervallo massimo ≤ 10 volte durata corso standard, numero massimo di sessioni d'esame in base al numero di partecipanti, con l'ultima entro il mese successivo rispetto al termine dell'intervallo massimo di svolgimento destinate a gruppo-classe (omogenei per regione/provincia ecc...) con numero di partecipanti $\geq$ e $\leq$ al numero di unità stabilite dalle circolari di settore). Inoltre è necessario prevedere il vincolo di attivazione di ciascun esame in funzione di almeno un numero minimo di discenti da esaminare. Stesso discorso è da fare per le attività pratiche in presenza, da definire ed eventualmente attivare con un numero minimo di discenti.
- 10. Incentivazioni:** per docenti, formatori e discenti è equivalente a quelle dei corsi in presenza per la parte sincrona o in presenza. Per la parte asincrona, al pari della presenza, per il personale discente è definita in base alla durata equivalente, per i docenti non è prevista (è necessario incentivare i docenti per la realizzazione delle video-lezioni), è prevista per gli staff didattici in base alla durata complessiva del corso e per i mentori, per i quali può prevedersi un incentivo per il tutoraggio, definito su base giornaliera (per tutta la durata del corso/moduli) ed in funzione della tipologia del corso, del target e del numero di discenti (rapporto tutor/discente).
- 11. Sessioni pratiche:** il numero massimo ed i periodi di sessioni pratiche è stabilito dalla sede organizzatrice (la DCF stabilisce criteri standard. Es. ultima sessione pratica entro il mese successivo rispetto al termine dell'intervallo massimo di svolgimento - Attivazione di ciascuna sessione pratica in funzione di almeno un numero minimo di discenti da formare con il numero minimo di formatori richiesto e secondo i rapporti docente/discente standard).



5. Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD



5. *Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD*

L'approccio della formazione in FAD, si presta bene anche per le attività di mantenimento e *re-training*, soprattutto per quelle dove è previsto una rilevante parte di programma da dedicare alla teoria.

L'approccio alle attività è assimilabile a quello proposto per i corsi di formazione. Anche in questo caso si possono individuare due possibili tipologie di mantenimento riconducibili agli approcci precedentemente descritti:

tutto teorico e teorico - pratico



5. Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD

5.1 - MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO



5.1 - MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO

1. **Accesso** : solo se già in possesso abilitazione.
2. **Modalità**: studio libero obbligatorio, orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero.
3. **Tempo massimo**: 3 mesi dall'iscrizione (da valutare in funzione dell'abilitazione da mantenere).
4. **Materiale**: manuali + video tutorial sulle manovre (visione obbligatoria - anche su App mobile) + questionario *on-line* (obbligatorio con punteggio minimo - anche su App).
5. **Verifica** (solo per il re-training): on-line o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di abilitazione da mantenere. Se in presenza le sedute saranno convocate dal Comando VF (con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore).

La DCF stabilisce i criteri standard di svolgimento delle attività.



5. Possibili mantenimenti e re-training da attuare in FAD

5.2 - MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO + PRATICO



5.2 - MANTENIMENTO E RE-TRAINING TEORICO + PRATICO

1. **Accesso:** solo se già in possesso di abilitazione (numero massimo in funzione delle sessioni pratiche previste).
2. **Modalità:** studio libero obbligatorio, orario libero durante il turno di servizio oppure a discrezione del discente in orario libero.
3. **Tempo massimo:** 3 mesi dall'iscrizione (da valutare in funzione dell'abilitazione da mantenere).
4. **Materiale:** manuali + video tutorial sulle manovre (visione obbligatoria - anche su App mobile) + questionario *on-line* (obbligatorio con punteggio minimo - anche su App).
5. **Parte pratica:** sedute convocate dal Comando con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore.
6. **Verifica (solo per il re-training):** per verifica solo teorica, *on-line* o in presenza in funzione del target dei discenti e della tipologia di abilitazione da mantenere. Per verifica pratica, in presenza. Per le parti in presenza le sedute saranno convocate dal Comando VF (con vincoli sui numeri di partecipanti minimo/massimo stabilito dalle circolari di settore).

La DCF stabilisce i criteri standard di svolgimento delle attività.



6. Proposta progettuale – Attività didattiche da realizzare in FAD



6. Proposta progettuale – Attività didattiche da realizzare in FAD

In funzione della classificazione esposta, il gruppo di lavoro ha esaminato l'elenco dei corsi autorizzabili, attualmente presenti nell'applicativo GIF, proponendo per ciascuno di essi, ove ritenuto possibile, la relativa modalità di svolgimento in FAD (opzioni A, B, C o D).

La proposta è riportata nella tabella 1, con relative legende e annotazioni (pagg. 17 – 19).

Allo stesso modo è stata sviluppata la proposta per i percorsi di mantenimento e re-training, che si riporta nella tabella 2, con le relative legende e annotazioni (pag. 20).



6. Proposta progettuale – Attività didattiche da realizzare in FAD

Legenda - Tipologia corso FAD

A - CORSO TOTALMENTE TEORICO - SINCRONO

B - CORSO TOTALMENTE TEORICO - SINCRONO + ASINCRONO

C - CORSO TOTALMENTE TEORICO - ASINCRONO

D - CORSO TEORICO (con possibilità diverse di erogazione - A, B o C) + PRATICO

N - Nessuna applicazione modalità FAD



7. Considerazioni finali



7. Conclusioni

Il gruppo di lavoro propone di **avviare la sperimentazione della formazione in FAD con lo svolgimento di un corso teorico-pratico da individuare tra quelli della tabella 1**, effettuando sia la redazione del materiale didattico sia la gestione amministrativa del corso durante il suo svolgimento.

Ulteriori approfondimenti e sviluppi

Più sessioni formative si riesce a fare in **modalità asincrona** e **minore è l'impatto** che si ha sui turni di servizio. Uno dei problemi dei Comandi è infatti quello di impegnare il personale operativo durante il turno di servizio (sottraendo risorse dal dispositivo di soccorso).

Rendere **pubblico ed accessibile il materiale didattico**, da fruire in FAD, **anche al personale non iscritto** ai corsi così da permettere, a chi volesse, di approfondire le proprie conoscenze anche in previsione di una eventuale successiva partecipazione ai corsi o tenersi aggiornato (qualora già formato).



7. Considerazioni finali

E' indispensabile un maggiore studio e sviluppo delle piattaforme attualmente in uso o, eventualmente, altra/e differenti da acquisire, problematica che richiede approfondimenti ed eventuale sviluppo informatico.

La formazione in FAD potrebbe condurre a valutare la possibilità di erogare corsi di durata diverse rispetto alle attuali, eventualmente anche riconducibili ai singoli moduli componenti il programma generale di ogni corso.

Si potrebbe pensare di realizzare dei moduli da far frequentare in modalità sincrona, alcuni in modalità asincrona e altri in presenza con verifica per ogni modulo e solo dopo esito positivo di tutti i moduli poter sostenere l'esame di fine corso (necessario per eventuale abilitazione VF).

Per i corsi totalmente sincroni si potrebbe prevedere il "recupero" di moduli non frequentati in altri analoghi corsi, a condizione che sia sviluppato e disponibile un sistema di gestione completa della formazione in FAD, per il tracciamento e la gestione automatizzata delle presenze e superamento dei moduli utile all'inserimento dei discenti che devono completare l'iter formativo in altri corsi possibili. La problematica che richiede approfondimenti e successivo sviluppo informatico.



7. Considerazioni finali

Per tutti i corsi è comunque necessaria la realizzazione di nuovi materiali didattici, finalizzati all'erogazione in FAD. Infatti, soprattutto per le parti asincrone, non sempre il materiale didattico erogato in presenza è utilizzabile per la didattica *on-line*. A tal fine si ritiene indispensabile e si propone la nomina di gruppi di lavoro (composti anche da personale “esperto” nella didattica *on-line* – psicologi, docenti di metodologie didattiche e gestione delle risorse umane, ecc.).

Altrettanto importante e necessaria è la formazione dei docenti e mentori per la didattica *on-line* (aspetti fondamentali: coinvolgimento, psicologico, ambientale ...)

Come supporto/modalità formativa è possibile impiegare simulatori virtuali e/o la realtà virtuale aumentata.

In ogni caso, per tutti i corsi, già disciplinati con circolari di settore, per l'erogazione degli stessi in FAD sarà necessario rivedere le relative circolari sia per gli aspetti didattici che per quelli amministrativi.

